# CORTE COSTITUZIONALE

Ordinanza **83/1970** (ECLI:IT:COST:1970:83)
Giudizio: **GIUDIZIO DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE IN VIA INCIDENTALE**
Presidente: **BRANCA** - Redattore: - Relatore: **VERZI'**
Camera di Consiglio del **06/05/1970**; Decisione del **21/05/1970**
Deposito del **03/06/1970**; Pubblicazione in G. U.
Norme impugnate:
Massime: **5041**
Atti decisi:

N. 83

## ORDINANZA 21 MAGGIO 1970

*Deposito in cancelleria: 3 giugno 1970.*

*Pubblicazione in "Gazz. Uff." n. 143 del 10 giugno 1970.*

Pres. BRANCA - Rel. VERZÌ

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori: Prof. GIUSEPPE BRANCA, Presidente - Prof. MICHELE FRAGALI - Prof. COSTANTINO MORTATI - Prof. GIUSEPPE CHIARELLI - Dott. GIUSEPPE VERZÌ - Dott. GIOVANNI BATTISTA BENEDETTI - Prof. FRANCESCO PAOLO BONIFACIO - Dott. LUIGI OGGIONI - Avv. ERCOLE ROCCHETTI Prof. ENZO CAPALOZZA - Prof. VEZIO CRISAFULLI - Dott. NICOLA REALE - Prof. PAOLO ROSSI, Giudici,

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nel giudizio di legittimità costituzionale del D.P.R. 12 febbraio 1965, n. 162 (norme per la

repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei mosti, vini ed aceti), promosso con ordinanza emessa il 3 dicembre 1968 dal pretore di Pordenone nel procedimento penale a carico di Casagrande Giovanni, iscritta al n. 44 del registro ordinanze 1969 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 78 del 26 marzo 1969.

Udito nella camera di consiglio del 6 maggio 1970 il Giudice relatore Giuseppe Verzl';

Ritenuto in fatto che l'ordinanza di rimessione solleva la questione di legittimità costituzionale del D.P.R. 12 febbraio 1965, n. 162 (legge delegata) in relazione alla legge delegante 9 ottobre 1964, n. 991, ed in riferimento agli articoli 73 e 76 della Costituzione, per ritardata pubblicazione della legge delega, promulgata il 9 ottobre 1964 e pubblicata il 28 ottobre 1964;

Considerato che la questione è stata dichiarata non fondata con la sentenza di questa Corte n. 13 del 1967, e successivamente è stata dichiarata manifestamente infondata con le sentenze nn. 32, 33 e 106 dello stesso anno;

che la nuova ordinanza di remissione non prospetta nuovi profili, né adduce comunque argomenti che possano indurre la Corte a modificare la decisione precedentemente adottata.

PER QUESTI MOTIVI

## LA CORTE COSTITUZIONALE

*dichiara* la manifesta infondatezza della questione di legittimità costituzionale del D.P.R. 12 febbraio 1965, n. 162 (norme per la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei mosti, vini ed aceti), in relazione alla legge delegante 9 ottobre 1964, n. 991, questione sollevata in riferimento agli artt. 73 e 76 della Costituzione, con ordinanza del pretore di Pordenone del 3 dicembre 1968.

Così deciso in Roma, in camera di consiglio, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 21 maggio 1970.

GIUSEPPE BRANCA - MICHELE FRAGALI - COSTANTINO MORTATI - GIUSEPPE CHIARELLI - GIUSEPPE VERZÌ -

GIOVANNI BATTISTA BENEDETTI - FRANCESCO PAOLO BONIFACIO - LUIGI OGGIONI - ERCOLE ROCCHETTI - ENZO CAPALOZZA - VEZIO CRISAFULLI - NICOLA REALE - PAOLO ROSSI.

---

*Le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale sono pubblicate nella prima serie speciale della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (a norma degli artt. 3 della legge 11 dicembre 1984, n. 839 e 21 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092) e nella Raccolta Ufficiale delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale (a norma dell'art. 29 delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, approvate dalla Corte costituzionale il 16 marzo 1956).*

*Il testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale fa interamente fede e prevale in caso di divergenza.*